

PARLA IL SEGRETARIO PROVINCIALE DEL SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA MIRCO PESAVENTO

«Siamo a 150 mila ore di straordinari non pagati»

La denuncia: i servizi extra non vengono liquidati ai poliziotti da giugno 2022. «Pronti a organizzare sit-in di protesta»

Centocinquanta mila ore di straordinari non pagati per i poliziotti della questura di Padova. È la denuncia del Sindacato autonomo di Polizia Sap e del suo segretario Mirco Pesavento. «Un dato che appare allarmante e mai così vistoso, considerato che trattasi di straordinari effettuati oltre l'orario di servizio e che hanno superato il monte ore assegnato ad ogni reparto», denuncia il sindacato. «Il pagamento degli straordinari agli uomini e alle donne della polizia di Stato in servizio a Padova e provincia è desolatamente fermo al mese di giugno 2022». Un dato che oltretutto sarebbe relativo alla sola provincia di Padova: «Considerato che le esigenze del servizio sono le stesse anche di tutte le altre realtà

non solo venete, appare evidente come lo Stato sia debitorio nei confronti dei propri operatori dell'intero comparto sicurezza per svariati milioni di euro»

A Padova i poliziotti sono circa 1.400 mentre la pianta organica della Polizia di Stato a livello nazionale si attesta all'incirca sulle 98 mila unità. «Non conosciamo il dato afferente il numero degli straordinari non liquidati nelle altre forze di polizia, ma è facile pensare che non vi siano grosse differenze», sottolinea il Sap con Pesavento. «Negli ultimi mesi anche per effetto dei conflitti e delle guerre in atto in Ucraina e nel Medio Oriente e della conseguente complicata situazione internazionale creatasi da un pun-

to di vista geo politico, anche in Italia si sono innalzati i livelli di attenzione e prevenzione, per cui l'aumento dei servizi di prevenzione e di ordine e sicurezza pubblica sono aumentati e di conseguenza vi è anche un impiego in percentuale sicuramente più alto in tutti gli uffici di Polizia».

Oltre a questi dati dei servizi in aumento vi sarebbero poi le quotidiane attività di prevenzione e contrasto della criminalità, tutti i servizi predisposti per le manifestazioni di ordine pubblico, agli eventi sportivi e manifestazioni di piazza.

«Il Sap chiede da subito un segnale alla politica poiché non è ammissibile che i servitori dello Stato debbano svolgere turni doppi e massacranti

sotto il profilo psico fisico, usiamo pure il termine "vergognoso", che lo Stato sia debitorio con i poliziotti per cifre che superano le migliaia di euro. Stiamo attendendo un riscontro dinnanzi alle iniziative che il Sap sta già portando avanti a livello centrale, non escludiamo anche la possibilità di organizzare dei sit-in di protesta dinnanzi gli uffici della Prefettura di Padova, della Questura e del II Reparto Mobile», conclude Pesavento. —

A. F.



La polizia a Padova: agli agenti non vengono pagati gli straordinari



Peso: 27%